

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
die@pec.mase.gov.it

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti
e Ambiente
Direzione Mercati Energia
Piazza Cavour, 5
20121 Milano
protocollo@pec.arera.it

Oggetto: Prospettive degli impianti di Fiume Santo e Sulcis

Con la presente si fornisce un aggiornamento delle informazioni a Voi trasmesse con la nostra comunicazione del 21/02/2024 (Prot. Terna: P20240019414) in merito alle prospettive di funzionamento degli impianti di Fiume Santo e Sulcis, anche in considerazione delle necessità di rinnovo dell'AIA segnalate nelle comunicazioni pervenute da EP Produzione (Prot. EP Produzione. 0000246-2025-87-23 del 31/03/2025) e da Enel Produzione (Prot. Enel 0005094 del 16/04/2025). Gli impianti in oggetto sono tuttora necessari per l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico della Sardegna.

Nel PNIEC, in merito al *phase out* del carbone in Sardegna, è prevista la dismissione:

1. ad aprile 2025 di 445 MW a condizione che entri in esercizio la capacità di accumulo contrattualizzata nell'asta 2024 del mercato della capacità;
2. a gennaio 2028 di 250 MW a condizione che entri in esercizio il primo cavo del ramo ovest del Tyrrhenian Link;
3. a gennaio 2029 di 265 MW con il completamento del collegamento Tyrrhenian Link.

Nella nostra comunicazione del 21/02/2024 avevamo tuttavia segnalato la necessità di mantenere in esercizio 2 UP di Fiume Santo e 2 UP di Sulcis fino a dicembre 2025, sulla base delle aspettative di entrata in esercizio entro la fine del 2024 degli accumuli contrattualizzati nell'asta 2024 e di ulteriori compensatori sincroni per 250 MVar. In particolare, nella soprarichiamata comunicazione evidenziamo l'esigenza di avere un adeguato intervallo temporale tra l'entrata in esercizio dei

sistemi di accumulo contrattualizzati nell'asta del mercato della capacità 2024 e la possibilità di dismettere corrispondente capacità di generazione (ovvero 1UP di Fiume Santo e 1UP di Sulcis). Ad oggi sono effettivamente entrati in esercizio i compensatori sincroni per 250 MVar, ma solo 110 MW di CDP di accumuli contrattualizzati nell'asta 2024 (dei 506 MW di CDP complessivamente contrattualizzati); la restante capacità di accumulo elettrochimico contrattualizzata nell'asta 2024 è prevista entrare in esercizio entro ottobre 2025. Pertanto, si segnala l'esigenza di mantenere in esercizio 2 UP di Fiume Santo e 2 UP di Sulcis, fino a giugno 2026.

Si conferma altresì la necessità di mantenere in esercizio almeno 1 unità del Sulcis fino a dicembre 2027, in corrispondenza dell'entrata in esercizio del primo cavo del ramo ovest del Tyrrhenian Link, e almeno 1 unità di Fiume Santo fino a dicembre 2028, in corrispondenza del completamento del collegamento Tyrrhenian Link.

A riguardo si segnala l'assoluta necessità che predetti impianti risultino effettivamente disponibili in tutte le ore dell'anno, per garantirne la possibilità del relativo avviamento in caso di necessità. I titolari di questi impianti dovranno pertanto garantire la massima affidabilità dell'impianto; ciò potrebbe richiedere - in considerazione della vetustà degli impianti stessi e quindi di un tasso di indisponibilità superiore alla media della generalità degli impianti – l'esigenza di mantenimento in servizio di una eventuale ridondanza.

Nel rimanere a disposizione per chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

Francesco Del Pizzo

Firmato digitalmente da
FRANCESCO DEL PIZZO

Data e ora della firma: 22/05/2025 12:56:26

Copia: DSC, AR